

STATUTI DELLA MERCANZIA DI BRESCIA E SUO DISTRETTO

CON AGGIUNTA

DELLA VERSIONE ITALIANA DEL LATINO TESTO,
NON CHE
DI DUCALI, DECRETI, E GIUDIZJ CONCERNENTI PRIVILEGI
DELLA DETTA MERCANZIA

E DELLE

PARTI E PROVISIONI RELATIVE AL GOVERNO DELLA MEDESIMA

IL TUTTO ARRICCHITO

DI ACCURATE TAVOLE, E D'INDICE COPIOSO DELLE MATERIE.

D
1
42

O P E R A

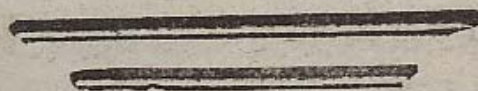
UMILIATA A SUA ECCELLENZA

I L S I G N O R

SEBASTIANO ANTONIO
CROTTA

SENATORE AMPLISSIMO

E PROTETTORE MUNIFICENTISSIMO DELL'UNIVERSITA' DE' MERCANTI.



IN BRESCIA MDCCLXXXVIII.

DALLE STAMPE BOSSINI
CON LICENZA DE' SUPERIORI.



STATUTA MERCANTIAE

*Mercatorum Brixiae, & Districtus &c.
Cap. I.*

Primo Statutum, & Ordinum est, quod quatuor Consules eligantur in Consilio Generali: more Mercatantiae Mercatorum Civitatis Brix. quolibet anno, de mense Decembris, per duodecim Electores, eligendos in dicto Consilio. Qui Electores, in presentia Ministri Domus Dei (quae subest protectioni, & cura dictae Mercatantiae, & Consulibus ipsius Mercatantiae) possint nominare, & eligere omnes hos, quos crediderint esse sufficientes ad dictum Officium Consulatus. Et quod Consules tunc existentes facere debeant partitas cum bussolis, & balottis inter ipsos Electores, de quolibet sic nominato, & electo per ipsos Electores, & illi electi, & nominati, ut supra, de quibus major pars dictorum Electorum fuerit in concordia, prius factis partitis cum bussolis, & balottis inter eos, per dictos Consules, sive unum ex dictis Consulibus, esse debeant Consules dictae Mercatantiae anno proximo sequenti, & per totum dictum annum durare in dicto Officio. Et quod unus dictorum quatuor Consulibus sic electorum, de quo major pars Electorum praedictorum fuerit in concordia, debeat esse Minister Domus Dei, & praesse, & superesse negotiis praedicti Consules, & Ministri facere dictum Officium bene, & legaliter, & observare Statuta dictae Mercatantiae, & stare, & superesse ad dictum eorum Officium, diebus, & horis debitis, & reddere rationem cuilibet Mercatori petenti, secundum formam Statutorum Mercatantiae praedictae. Quae electio debeat fieri per Consules

STATUTI DELLA MERCANZIA

*Dei Mercanti di Brescia, e del
Distretto ec. Cap. I.*

Primo è Statuito, ed Ordinato, che quattro Consoli si eleggano nel Consiglio Generale secondo il costume della Mercanzia de' Mercanti della Città di Brescia ciaschedun anno, nel mese di Dicembre per dodici Elettori da eleggersi nel detto Consiglio. I quali Elettori, in presenza del Ministro della Casa di Dio (la quale è soggetta alla protezione, e alla cura della detta Mercanzia, e dei Consoli della Mercanzia medesima) possano nominare, ed eleggere tutti quelli, che credessero essere sufficienti al detto Officio del Consolato. E che i Consoli allora esistenti debbano fare partite con bussole, e ballotte tra gl' istessi Elettori di ciascheduno in tal modo nominato, ed eletto per gli Elettori medesimi, e quelli eletti, e nominati, come sopra, pei quali la maggior parte dei detti Elettori fosse concorde, fatte prima partite tra di essi con bussole e ballotte pei detti Consoli, o uno dei detti Consoli, esser debbano Consoli della detta Mercanzia nell' anno prossimo seguente, e per tutto il detto anno durare nel detto Officio. E che uno dei detti quattro Consoli in tal modo eletti, pel quale la maggior parte degli Elettori predetti fosse concorde, debba essere Ministro della Casa di Dio, e presiedere, e soprintendere ai negozj della Casa medesima. E debbano giurare tutti i predetti Consoli, e Ministri di fare il detto Officio bene, e legalmente, e di osservare gli Statuti della detta Mercanzia, e di stare, e soprintendere al detto loro Officio ne' giorni, ed ore debite, e di render ragione a ciascun Mercante, che la ricerchi, secondo la forma de'